



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 31/01/2018

COPIA

Oggetto:

Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF – Determinazione delle aliquote per l'anno 2018: conferma di quelle vigenti negli anni 2015, 2016 e 2017.

L'anno duemiladiciotto, addì trentuno del mese di Gennaio alle ore 18:00 presso la Sala Consiliare - Palazzo Comunale, a seguito di avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, nei modi e nei termini di legge e di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Straordinaria ed in prima convocazione, alla presenza dei signori:

Nominativo	Pres	Ass	Nominativo	Pres	Ass
RUGGIANO ANTONINO	X		PETRINI VANIA	X	
ROSSINI CARLO	X		GIMIGNANI STEFANO	X	
PIZZICHINI FLORIANO	X		BUCONI MASSIMO	X	
NULLI ANDREA	X		MARCONI ANTONELLA	X	
VALENTINI MANUEL	X		PEPPUCCI FRANCESCA	X	
VANNINI ANDREA	X		PAGLIOCHINI RAFFAELLA	X	
MASSETTI CATIA	X		BAIOCCO DANIELE	X	
SERAFINI ANTONIO	X		PERUGINI GIANNI	X	
PENNACCHI MAURO	X				

Totale Presenti: 17

Totale Assenti: 0

La seduta è Pubblica.

Risultato presente il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza Il Presidente del Consiglio , Raffaella Pagliochini.

Partecipa alla seduta, Il Segretario Generale Paola Bastianini.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri:

BUCONI MASSIMO, BAIOTTO DANIELE, PERUGINI GIANNI

Partecipano gli assessori esterni: .

Pone quindi in discussione l'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente, nel procedere alla trattazione del punto iscritto all'Ordine del Giorno, dà la parola all'Assessore Baglioni per l'illustrazione della pratica secondo la sotto riportata proposta di delibera del competente Servizio:

“Premesso che:

- l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che gli enti deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- con l'art. 53, c.16, L. della n. 388/'00, come sostituito dall'art.27, c.8, L., n. 448/'01, è stato stabilito che il termine per deliberare aliquote, tariffe dei tributi locali e tariffe dei servizi pubblici nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate, è fissato alla data determinata da norme statali per la deliberazione del bilancio. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- con l'art.1, c.169, L. n.296/'06 (finanziaria 2007), integrando l'art. 27, c.8, L. n.448/'01, è stato previsto che il termine per la deliberazione di aliquote e tariffe dei tributi è: “... entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.”;
- con la citata disposizione è stato previsto che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio,hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro il medesimo termine, tariffe e aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- con [Decreto del Ministro dell'interno](#) del 29 novembre 2017, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;
- il decreto di cui sopra è stato adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23/11/2017, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. n.267/'00 ed è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6/12/2017.

Richiamato l'art. 52, c.1, D.Lgs n. 446/97, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi ed alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il D.Lgs. n. 360/'98 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

1. un'aliquota di compartecipazione, stabilita con D. M. Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai sensi della L. n.59/'97 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF dello Stato;
2. un'aliquota “variabile”, stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto l'art. 1, c.3, D.Lgs. n. 360/'98 come modificato dall'art.1, c.142, L. n.296/'06 (Finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono: “*c.3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art.52 D.Lgs. n.446/'97, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al c. 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31/05/'02, pubblicato nella G.U. n.130 del 5/06/'02. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.*”

Visto anche l'art. 1 del D.L. n.138/'11, convertito L 14/09/'11 che ha apportato modifiche all'art. 1, c.3-bis D.Lgs. n.360/'98, è stata prevista la possibilità di introdurre una soglia di esenzione, fermo restando che, nel caso di superamento, l'addizionale verrà applicata sull'intero imponibile;

Visto inoltre l'art.1, c.11, D.L. n. 138/'11, convertito con modificazioni in L. n.148/'11, come modificato dall'art.13, c.16, D.L. n.201/'11, convertito con modificazioni in L. n.214/'11, il quale testualmente recita:”11. ...Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al c.3-bis dell'art.1 D.Lgs. n. 360/'98 è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Richiamata la D.C.C. n.61 del 30/9/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato, con decorrenza 01/01/2013, il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF prevedendo:

- n. 5 aliquote differenziate e progressive, tanti quanti sono gli scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF;
- una soglia di esenzione per redditi inferiori ad euro 7.500,00.

Richiamata la D.C.C. n. 42 del 28/07/2014, esecutiva, con la quale è stata modificato, con decorrenza 01/01/2014, il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale IRPEF prevedendo :

- n. 5 aliquote differenziate e progressive, tanti quanti sono gli scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF;
- una soglia di esenzione per redditi inferiori ad euro 10.000,00;

Richiamata la D.C.C. D.C.C n. 32 del 28/07/2015, esecutiva, con la quale è stata modificato, con decorrenza 01/01/2015, il Regolamento l'applicazione dell'addizionale IRPEF prevedendo :

- n. 5 aliquote differenziate e progressive, tanti quanti sono gli scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF;
- una soglia di esenzione per redditi inferiori ad euro 11.000,00;

Richiamata la D.C.C. n.18 del 26/04/2016, esecutiva, con la quale, per l'anno 2017, sono state confermate le aliquote e la soglia di esenzione deliberate nell'anno 2015;

Richiamata la D.C.C. n. 16 del 14/03/2017, esecutiva, con la quale, per l'anno 20167 sono state confermate le aliquote e la soglia di esenzione deliberate nell'anno 2017;

Visto l'art.1, c.26, L. n.208/2015, come modificato dall'art.1, c.37 lett. a), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che sospende, per il 2017 e 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo:“... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. **Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al D.Lgs. n. 267/'00, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote.** (...). La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art.1, c.639, della L. n.147/'13, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'art.4, c.3-bis, del D.Lgs. n. 23/'11, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'art.243-bis del TUEL, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al D.Lgs. n.267/'00 ...”;

Rilevato dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune, per l'anno 2018, con delibera di natura regolamentare, può unicamente:

- variare in riduzione l'aliquota o le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF;

- individuare una più alta soglia di esenzione a favore dei contribuenti;

Ritenuto, nonostante le problematiche connesse alla crisi economica generale ed i consistenti tagli dei trasferimenti erariali, confermare per l'anno 2018 le aliquote dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – I.R.P.E.F. vigenti nell'anno 2015, 2016 e 2017, così da poter ottenere un'entrata adeguata alle esigenze finanziarie dell'ente per assicurare l'equilibrio finanziario e continuare a mantenere inalterata la qualità e quantità dei servizi resi;

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere in merito, disponendo la conferma per l'anno 2018 delle aliquote dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – I.R.P.E.F. vigenti negli anni 2015 e 2016 e 2017;

Visti:

- l'art. 48, c.10, L. n. 449/'97, come modificato dall'art. 1 L. n. 191/'98;
- l'art. 1, c.11 e l'art. 11 del D.L. n. 138/'11, convertito in L. n. 148/'11;
- il D.Lgs. n.360/'98 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.1, c.26, L. n. 208/2015;
- il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche – IRPEF - approvato con D.C.C. n. 32 del 28/07/2015;
- il Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie;
- i prescritti pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/'00, allegati al presente atto;
- l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Si propone di approvare la suddetta proposta”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Buconi che, in sede di commissione ha proposto un emendamento pregiudiziale all'atto.

Consigliere Buconi presenta l'emendamento motivandolo: prot.3322 del 30.01.2018 *“Il sottoscritto Massimo Buconi, in qualità di Consigliere Comunale, ai sensi dell'art. 67, c.2 Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, in riferimento all'O.d.G. di seduta del 31.01.2018, punto 5 “Addizionale Comunale all'imposta sul reddito....” , presenta il seguente emendamento: dopo “Delibera”, modificare le tabelle come di seguito:*

0	15.000	0,36
15.001	28.000	0,37
28.001	55.000	0,38
55.01	75.000	0,39
Oltre 75.000		0,40 “

Il Presidente dà lettura del parere tecnico favorevole espresso sull'emendamento dai Responsabili dei Servizi Tributi, Patrimonio, Farmacia ed Economico Finanziario, così come presente in atti.

Il Consigliere Rossini propone unica discussione relativa alla proposta di delibera e all'emendamento presentato. **Il Presidente**, in assenza di dichiarazioni contrarie, accoglie la proposta dell'unica discussione, con votazioni successive separate. (...*OMISSIS come da registrazione conservata in atti*)

Intervengono i consiglieri Pennacchi, Rossini, Valentini, Pizzichini, Vannini, Serafini, (...*OMISSIS come da registrazione conservata in atti*).

Si allontana il Consigliere Rossini – Presenti n. 16

Intervengono per le dichiarazioni di voto i consiglieri Pizzichini: a favore dell'emendamento e contrario alla proposta di delibera, Valentini: a favore dell'emendamento e contrario alla proposta di delibera, Massetti: a favore dell'emendamento, non partecipa al voto per la proposta di delibera, Pennacchi: contrario all'emendamento, favorevole alla proposta di delibera, Buconi: a favore dell'emendamento e contrario alla proposta di delibera

Il Presidente, chiusa la discussione, mette ai voti l'emendamento proposto dal Consigliere Buconi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di emendamento sopra riportata;

Riconosciuta la propria competenza;

Risultando presenti il Sindaco e i seguenti n. 15 consiglieri: Pizzichini, Nulli, Valentini, Vannini, Massetti, Serafini, Pennacchi, Petrini, Gimignani, Buconi, Marconi, Peppucci, Pagliochini, Baiocco, Perugini;

Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 16

Astenuti: n. 0

Votanti: n. 16

Voti favorevoli n. 5

Voti contrari n. 11 (Nulli, Serafini, Pennacchi, Petrini, Gimignani, Marconi, Peppucci, Pagliochini, Baiocco, Perugini; Sindaco).

L'emendamento presentato dal Consigliere Buconi, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, **non è approvato**.

Esce il Consigliere Massetti – Presenti n. 15

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera come sopra riportata.

Tutto ciò premesso,

Udita la proposta di delibera non emendata come sopra riportata;

Riconosciuta la propria competenza;

Visto il parere favorevole espresso dalla 1^a Commissione Consiliare in data 30.01.2018;

Risultando presenti il Sindaco e i seguenti n. 14 consiglieri: Pizzichini, Nulli, Valentini, Vannini, Serafini, Pennacchi, Petrini, Gimignani, Buconi, Marconi, Peppucci, Pagliochini, Baiocco, Perugini;

Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 15

Astenuti: n. 0

Votanti: n. 15

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 4 (Buconi, Vannini, Valentini, Pizzichini).

DELIBERA

1) DI DISPORRE, per le motivazioni esposte in premessa, **la conferma per l'anno 2018** delle aliquote dell'Addizionale Comunale sul reddito delle Persone Fisiche – IRPEF – vigenti negli anni 2015, 2016 e 2017, come indicate all'art. 3 Regolamento approvato con D.C.C. n.32 del 28/07/2015:

SCAGLIONI DI REDDITO (in euro)		ALIQUOTA (%)
Da (€)	A (€)	
0	15.000,00	0,76

15.001,00	28.000,00	0,77
28.001,00	55.000,00	0,78
55.001,00	75.000,00	0,79
oltre 75.000,00		0,80

2) DI CONFERMARE E DISPORRE che l'esenzione di euro 11.000,00 (undicimila/00) opera come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi imponibili ai fini IRPEF superiori al limite stabilito (euro 11.000,00) dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero importo e non solamente sulla parte eccedente tale limite;

3) DI DARE ATTO del rispetto dell'art.1, c.26,L.n.208/2015, come modificato dall'art.1, c.37 lett. a), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che sospende, per il 2017 e il 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali rispetto al livello vigente per l'esercizio 2015;

4) DI DARE ATTO che il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota unica e dell'esenzione di cui sopra, determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale, è quantificato presuntivamente in € 1.376.500,00;

5) DI INVIARE la presente deliberazione regolamentare, relativa alla disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, c.2, D.Lgs. n.446/'97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

6) DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con D.M. 31/05/'02, ai sensi dell'art. 1, c.3, D.Lgs. n. 360/1998.

Rientra il Consigliere Massetti – Presenti 16

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Risultando presenti il Sindaco e i seguenti n. 15 consiglieri: Pizzichini, Nulli, Valentini, Vannini, Massetti, Serafini, Pennacchi, Petrini, Gimignani, Buconi, Marconi, Peppucci, Pagliochini, Baiocco, Perugini;

Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 16

Astenuti: n. 0

Votanti: n. 16

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 5 (Buconi, Vannini, Valentini, Pizzichini, Massetti),

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.-

Si passa alla trattazione del successivo punto 6 posto all'Ordine del Giorno.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Raffaella Pagliochini

Il Segretario Generale
F.to Paola Bastianini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Todi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Todi, 23/02/2018

Il Funzionario Responsabile
Simonetta Berti Nulli



Comune di Todi
Provincia di Todi

PARERE TECNICO

Proposta di Consiglio n° 6 del 25/01/2018

Oggetto:

Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF – Determinazione delle aliquote per l'anno 2018: conferma di quelle vigenti negli anni 2015, 2016 e 2017.

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **25/01/2018**

Il Responsabile del Servizio
SCIMMI MARIA RITA / ArubaPEC S.p.A.

Documento Firmato Digitalmente



Comune di Todi
Provincia di Todi

PARERE CONTABILE

Proposta di Consiglio n° 6 del 25/01/2018

Oggetto:

Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF – Determinazione delle aliquote per l'anno 2018: conferma di quelle vigenti negli anni 2015, 2016 e 2017.

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **25/01/2018**

Il Responsabile del Servizio
Fausto Marchetti / INFOCERT SPA

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI TODÌ
PROVINCIA DI PERUGIA

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Delibera di Consiglio n° 3 del 31/01/2018

Oggetto Delibera:

Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF – Determinazione delle aliquote per l'anno 2018: conferma di quelle vigenti negli anni 2015, 2016 e 2017.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Viene pubblicata all'Albo on-line sul sito istituzionale dal comune il giorno 20/02/2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1).

ATTESTA

⇒ che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile e diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,

Li, 20/02/2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
BERTI NULLI SIMONETTA / POSTE
ITALIANE S.P.A.

Al Presidente del
R. Comune di Todi

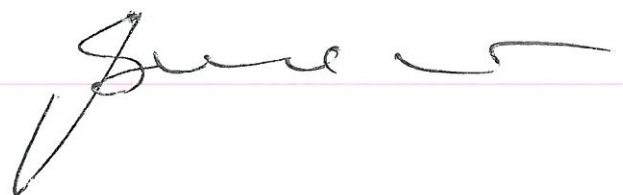
ERSONATO

Il sottoscritto Massimo Bucconi, in qualità
di R. Comune, di sede dell'Ente. 67 Comune
del reg. 5 del R. Comune di Todi,
in riferimento all'OGG di seduta del
1.1.2018 punto 5 "Addizionale comunale
all'imposta sul reddito...", presenta
il seguente emendamento.

OGG "DELIBERAZIONE... modificare le
tabelle come di seguito:

0	15.000	0,36
15.001	28.000	0,37
28.001	55.000	0,38
55.001	75.000	0,39
oltre	75.000	0,40

del 30.1.2018



Comune di Todi
PROT.0003322 del 30/01/2018 17:51



TOD20180003322
Tipo: E - Cla: 9.3